IL MIO ORTO, FINALMENTE!

LEZIONE 2 · NOVEMBRE

UN ORTO VIVO CHE SI DIFENDE DA SOLO

Semi antichi, consociazioni e trattamenti naturali: la scienza (semplice) dell'equilibrio

Alessandro De Luca & Valentina Cerretani — Rendita Agricola

8 pilastri per creare un Orto seguendo il il Metodo BSC

Ĉ fÍ HÕÖCÐ NCÐÐÓMPÖ ŇÒŇÖÕPÒQMŖÖÖŌÑ

Č fÍ I MI ÑŇŌÒÓMMŇÒÍ ÖŌ I MQŎÓMŖÖÖŌÑ

Ċ fÍ HCÐÑÖ ÒÑ ÕÑI ŐÒMŌPÑ MŌPÒÓOÑ

Ç fÍ I ÑŇÖŌCÐŇÒMŖÖÖÒÒ

D fÍ I trattamenti naturali

Ď fÍ L'irrigazione permanente

Đ fÍ Le successioni

Đ fÍ Le concimazioni naturali



DOVE ERAVAMO RIMASTI

I LETTI SONO PRONTI. ORA: CHE COSA CI METTIAMO?

- Nella prima puntata: il substrato di compost e i letti permanenti che non si lavorano mai.
- Oggi rispondiamo alle tre domande successive: quali piante scegliere, come disporle, come proteggerle.
- **Il filo conduttore: un orto in equilibrio si difende (quasi) da solo.**

PILASTRO N. 3

QUALI SEMI E PIANTE SCEGLIERE

Ibridi o antichi? La risposta che sorprende quasi tutti.

IL FALSO MITO DEGLI IBRIDI “PIÙ RESISTENTI”

- Esistono due grandi famiglie: sementi ibride e sementi antiche.
- Quasi tutti sono convinti che gli ibridi siano più produttivi e resistenti delle varietà antiche.
- **Non è così — e la differenza cambia completamente il modo di fare l'orto.**



PERCHÉ NOI SCEGLIAMO LE SEMENTI ANTICHE

PIÙ RUSTICHE

Resistono meglio agli stress: insetti, malattie, sbalzi di clima. Sono varietà selezionate da generazioni di agricoltori, non da laboratori.

SI RIPRODUCONO

Recuperate i semi dalla pianta madre e li riseminate: le figlie saranno uguali, ma sempre più adattate al VOSTRO terreno e al VOSTRO clima. Autosufficienza vera.

SAPORI DIMENTICATI

Forme, consistenze e sapori che non trovate al supermercato: i pomodori che sanno di pomodoro, come nell'orto dei nonni.

Coltivare varietà antiche significa ritrovare i sapori dell'orto di una volta — e non doverli comprare mai più.

Ogni seme recuperato è una piantina che non pagherete la primavera successiva.

IL CONSIGLIO PRATICO (E ONESTO)

- Si può fare l'orto anche con sementi ibride — e all'inizio un mix delle due è la strada più semplice.
- Ma se l'obiettivo è l'autosufficienza e avere sempre meno problemi con i patogeni, la direzione è quella degli ortaggi antichi.
- **Non serve essere puristi dal primo giorno: serve sapere dove si sta andando.**





PILASTRO N. 4

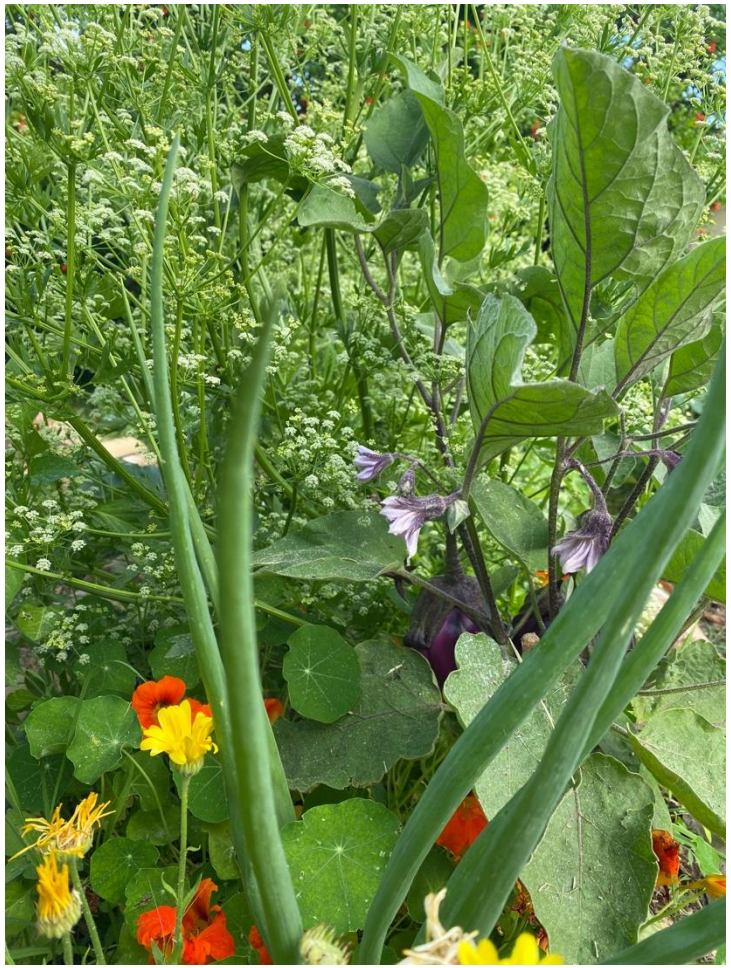
L'ARTE DELLE CONSOCIAZIONI

Accostare gli ortaggi giusti per piante più sane, spazi ottimizzati e sapori migliori.

PIANTE CHE SI AIUTANO A VICENDA: LO DICE LA SCIENZA

- Consociare significa coltivare due o più ortaggi vicini, scelti perché si avvantaggiano l'uno dell'altro.
- Studi scientifici dimostrano che la giusta consociazione rende le piante più resistenti agli attacchi dei patogeni.
- In alcuni casi ne migliora perfino il sapore: è il caso, ad esempio, di rosmarino e carota.





Ma attenzione: non basta mettere “un pomodoro qui, il basilico lì e la lattuga là”.

I ÑPMNÑÕÕNCÉÑÖ ÓÕÒÚÒMPÑ ÑONÑ NJØÓMÕÖ ÖŌÕÒÕÑØMÑÑÖŌPMÕÖ CÉÖÕ ÞŌ ÓÑRŖŖÖ ÑÑÕÕMCPÖØÓMBI M ÑÖŌCÉÑÒMŖÖÖŌÑ Ú ÞŌMÑÒÉÑÒÓÕÒÕMÆÉÖŌÖ ÞŌ MNNÒÕMÖ ÑŌPÖ ÑÒCÉÖ ÓMPÒMB

I FATTORI CHE UNA VERA CONSOCIAZIONE CONSIDERA

SOTTO TERRA

Tipo di apparato radicale e sostanze rilasciate dalle radici (essudati): le piante “dialogano” nel suolo.

SOPRA TERRA

Necessità di luce di ciascuna pianta e ingombro che svilupperà durante la crescita.

NEL TEMPO

Durata del ciclo biologico: chi arriva prima, chi dopo, chi lascia spazio a chi.

IL RISULTATO PRATICO NEI VOSTRI LETTI

- Più salute: piante che si proteggono a vicenda significano meno interventi da parte vostra.
- Più resa dallo stesso spazio: ogni centimetro dei letti lavora, anche in un orto piccolo.
- Più gusto: alcune combinazioni migliorano il sapore degli ortaggi.



PILASTRO N. 5

I TRATTAMENTI NATURALI

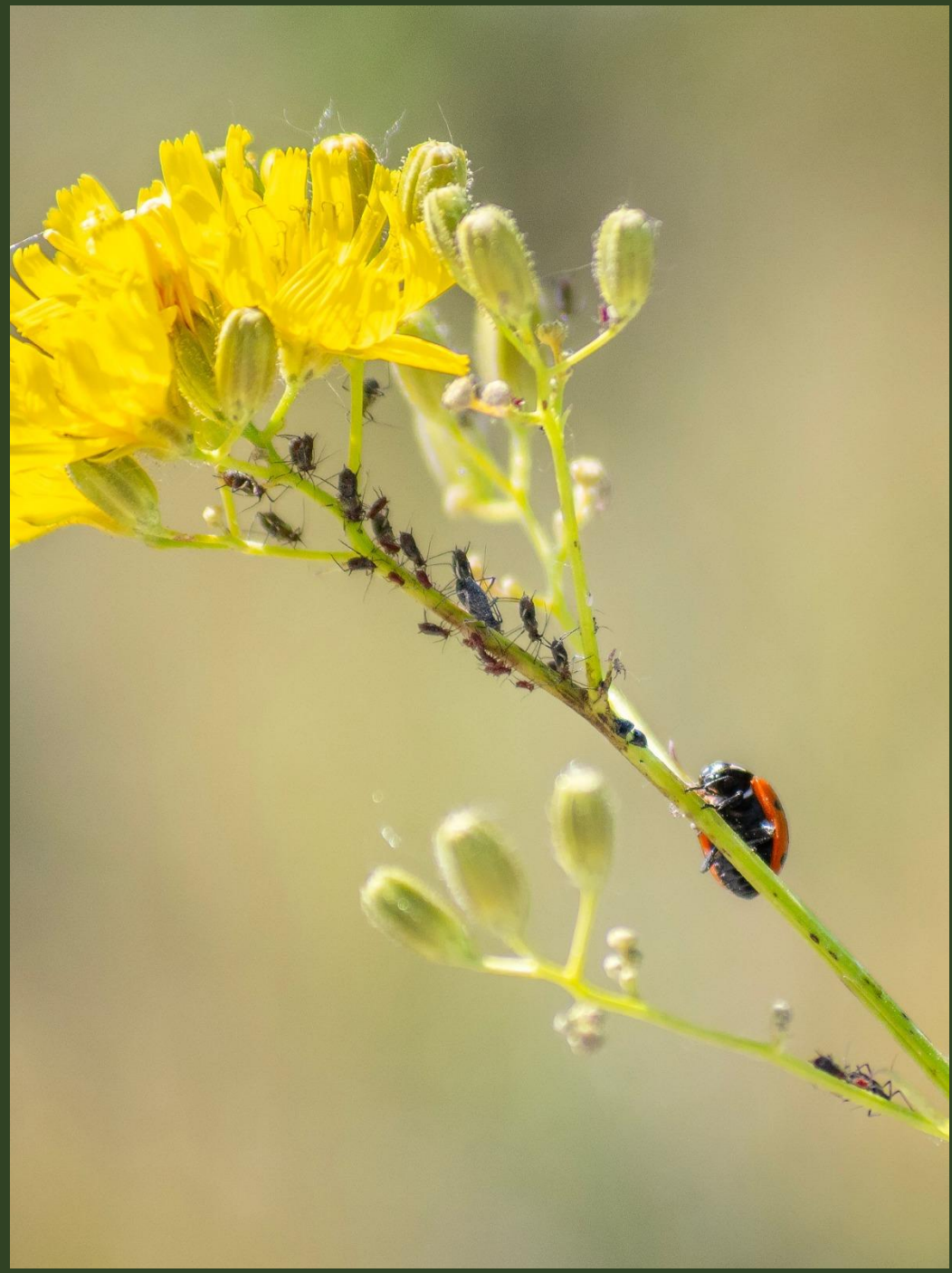
Il capitolo dove ribaltiamo tutto: non si fa la guerra agli insetti. Si costruisce un ecosistema in equilibrio.

“AIUTO, COME ELIMINO QUESTO INSETTO?!”

- Chi fa l'orto in modo tradizionale finisce per odiare insetti e patogeni, cercando disperatamente come debellarli.
- Le soluzioni trovate online sono spesso prodotti “biologici” ma non naturali — o chimica di sintesi nei casi peggiori.
- **È l'approccio sbagliato: l'orto non è una sala operatoria da sterilizzare.**

L'obiettivo non è eliminare gli insetti “cattivi”. È fare in modo che ci siano anche quelli buoni.

Ï Þ MŌŇŎ ŌÑŌŌÃÑŃŎCÈŒPÑÖ MŃŎŌQŌQŎŌŎ ÑŌPØMÖ NŒE ŌÃÑØÞ ŌŌŌNØŌŌ CÈMÞPŎCĔCEŌÑŌÑÈŌÑ ŃŎŃŃŌŌÑŌŌÑ Ö MŌNJŌMŌŎ NJŌŌ MŅŌŇŒÑ QŎŌØÑCEMPÑ MNJÞ MØÑMØÑB



LA STRATEGIA: PREVENIRE, CON MEZZI AL 100% NATURALI

- Microrganismi buoni autoprodotti in casa, per arricchire la vita del terreno.
- Due/tre trattamenti naturali (Zeolite micronizzata, Distillato di legno e Humus di lombrico) sulla parte aerea delle piante (si alternano secondo il meteo) per proteggerle da funghi, batteri e insetti.
- Zeolite e distillato di legno: minerali e sostanze naturali che rinforzano le difese delle piante.
- Biostimolanti naturali solo in caso di bisogno, per sostenere le piante nello sviluppo.

UN ESEMPIO CONCRETO: LA CAVOLAIA

- Il mio orto è pieno di cavoli. Ogni anno ne coltivo troppi, perché non so mai quanti ne mangeremo davvero.
- I cavoli che non finiscono in cucina diventano cibo per le lumache, che poi diventano cibo per i ricci, che poi diventano cibo per le volpi. Una catena alimentare perfetta, ma che io non avevo previsto.
- **Non la eliminiamo: la teniamo in equilibrio. E l'orto continua a produrre.**
- Il problema non è il cavolo. Il problema è che non ho mai imparato a misurare quanto ne serve davvero.



Il risultato: ortaggi senza alcun residuo chimico. Quello che portate in tavola — a figli e nipoti — l'avete visto crescere voi, foglia per foglia.

È una tranquillità che nessuna etichetta del supermercato può darvi.

RICAPITOLANDO

CHE COSA CI PORTIAMO A CASA OGGI

1 · Semi antichi: più rustici, riproducibili, e con i sapori di una volta. All'inizio, va bene un mix.

2 · Consociazioni: accostamenti studiati (radici, luce, cicli) per piante più sane e spazi che rendono di più.

3 · Trattamenti naturali: prevenzione e equilibrio dell'ecosistema, mai sterilizzazione.

4 · Il principio: un orto vivo e in equilibrio si difende da solo.

GRAZIE — E A DICEMBRE

- Nella prossima puntata: come avere l'orto pieno 12 mesi l'anno — irrigazione, successioni e la fertilità che si rigenera da sola.
- Per approfondire il metodo Orto Eterno o parlare con la nostra azienda, i riferimenti sono in coda all'articolo.

DA SCARICARE

Dispense della lezione

PROSSIMA PUNTATA

Dicembre — “L'orto che non si ferma mai”